



**Sistema Nazionale
di Valutazione**



La valutazione e la certificazione delle competenze nel I ciclo di istruzione



**Sistema Nazionale
di Valutazione**



Dalla valutazione al miglioramento

- ❑ **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- ❑ **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ❑ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- ❑ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- ❑ **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

**Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017
(art. 26 D. Lgs. 62/17)**

- ✓ **approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende**
- ✓ **attenzione alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo**
- ✓ **riconoscimento e valorizzazione di apprendimenti diffusi**
- ✓ **attenzione ai nuovi media**

SCUOLA

RUOLO DETERMINANTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- coordinamento e promozione delle **professionalità** interne
- **collaborazione** delle famiglie e degli EELL
- **valorizzazione delle risorse** del territorio

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

elaborazione e
realizzazione del curriculum
rappresentano per la
comunità scolastica
**un'occasione di
partecipazione e di
apprendimento continuo**

COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come **comunità educativa**, aperta anche alla più larga comunità umana e civile



La valutazione rientra nella funzione docente
nella dimensione **INDIVIDUALE** e **COLLEGIALE**

- responsabilità della valutazione
- cura della documentazione
- scelta dei relativi strumenti

nel quadro dei criteri deliberati
dagli organi collegiali



La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. **Attiva** le azioni da intraprendere, **regola** quelle avviate, **promuove il bilancio critico** su quelle condotte a termine. Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione ha per oggetto **il processo formativo** e **i risultati di apprendimento** degli alunni [...], ha **finalità formativa ed educativa**, concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al **successo formativo** degli alunni, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e **promuove l'autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.



FINALITÀ FORMATIVA

accompagnamento dei
processi di apprendimento



stimolo al miglioramento
continuo

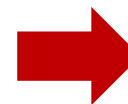
il Collegio dei docenti esplicita la **corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento** (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) CM 1865/17

processo formativo

risultati di apprendimento

Votazioni in decimi

**Giudizio
descrittivo**



**corrispondenti a
differenti livelli
di apprendimento**



La valutazione è coerente con

- ✓ l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
- ✓ la personalizzazione dei percorsi
- ✓ le Indicazioni Nazionali per il curricolo



interviene in tre direzioni

**colmare alcuni vuoti
normativi**

**modificare alcuni aspetti critici della
valutazione**

**dare completezza ad alcuni
profili della normativa**

mancanza di autenticità del voto
e poca attenzione alla funzione
formativa della valutazione

commistione di profili valutativi
distinti (valutazione scolastica,
valutazione esterna e
certificazione delle
competenze)

eccessiva complessità
dell'esame di Stato conclusivo
del primo ciclo

**il comportamento non è più
valutato con un voto in decimi e
non influisce sul profitto**





**Sistema Nazionale
di Valutazione**



L'attività di valutazione nella scuola

È riferita

- ✓ a ciascuna delle **discipline di studio** previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum
- ✓ alle attività svolte nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**»

Il giudizio descrittivo

La valutazione **periodica e finale** degli apprendimenti è integrata
da un **giudizio descrittivo**

**la descrizione del
processo**



**in termini di progressi nello sviluppo
culturale, personale e sociale**, p.e. di autonomia
raggiunta e grado di responsabilità nelle scelte,
ecc.

**Il livello globale di sviluppo degli
apprendimenti raggiunto**



p.e. rispetto al metodo di studio maturato, al
livello di consapevolezza e ai progressi registrati
relativamente alla situazione di partenza, ecc.

La valutazione è effettuata dai docenti

- ✓ nell'esercizio della propria **autonomia professionale**
- ✓ in conformità con i **criteri** e le **modalità di valutazione degli apprendimenti**
 - definiti dal Collegio dei docenti
 - inseriti nel PTOF e resi pubblici

A chi compete la valutazione?

Collegialità della valutazione



partecipano alla valutazione **solo degli alunni che si avvalgono dei relativi insegnamenti** i docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (es. docenti di strumento musicale)
- sono incaricati dell'insegnamento della RC e di attività alternative all'insegnamento della RC

A chi compete la valutazione?

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono **attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa**, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno

I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di **tutti gli alunni della classe**, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso **un giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione

Si riferisce allo sviluppo delle **competenze**

Documenti di riferimento

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il PTOF
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare anche in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti

Il Collegio dei docenti definisce i **criteri** per la valutazione del comportamento, determinando anche le **modalità di espressione del giudizio**.

Dopo la valutazione periodica e finale

In caso di **apprendimenti parzialmente raggiunti** o in **via di prima acquisizione**

segnalazione **tempestiva e opportuna** alle famiglie

attivazione di **specifiche strategie e azioni** per il miglioramento dei livelli di apprendimento

nell'ambito dell'**autonomia didattica e organizzativa**



adozione di
modalità di comunicazione efficaci e trasparenti
sulla valutazione del percorso scolastico degli alunni

- ✓ **ammissione** anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10 in una o più discipline)
- ✓ **non ammissione** con decisione assunta **all'unanimità** in sede di scrutinio e solo in **casi eccezionali** e comprovati da **specificata motivazione**

Il Collegio dei docenti delibera i **criteri generali** per la non ammissione alla classe successiva

REQUISITO

frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**

vi rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe

va comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno con il limite minimo di ore di presenza

Almeno prima degli scrutini intermedi e finali vanno fornite informazioni puntuali in relazione alle ore di assenza effettuate

DEROGHE

per casi eccezionali congruamente documentati, da rendere note

IN CASO DI MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

non si procede alla valutazione degli apprendimenti - delibera di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato

Ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato - **scuola secondaria di primo grado**

- ✓ **ammissione** anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10 in una o più discipline)

- ✓ **non ammissione**
 - con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adequata motivazione
 - se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei docenti delibera i **criteri generali** per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato - scuola secondaria di primo grado

✓ Requisiti

1. validità dell'anno scolastico
2. non essere incorsi nella sanzione di non ammissione ex DPR 249/98
3. aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI (requisito di ammissione anche per i **candidati privatisti** che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame)

VOTO DI AMMISSIONE

espresso con un voto in decimi, **senza frazioni decimali (anche inferiore a 6/10)**, considerando il **percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno** in conformità con i **criteri** e le **modalità** definiti dal Collegio dei docenti



**NON È UNA MEDIA, ACQUISTA
UN PESO MAGGIORE IN RELAZIONE ALL'ESITO FINALE**

FINALITÀ DELL'ESAME

- verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno anche in funzione **orientativa**

SEDI D'ESAME

- tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie con corsi di scuola secondaria di primo grado

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI D'ESAME

- definito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche e comunicato al Collegio docenti

COMPOSIZIONE

Tutti i docenti dei Consigli delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel **DPR 89/2009, art. 5**



compresi docenti delle **attività di approfondimento** e di **IRC**, eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale

PRESIDENTE

- nelle scuole statali il **dirigente scolastico** (o docente collaboratore in caso di assenza, impedimento o reggenza di altra istituzione)
- nelle scuole paritarie il **coordinatore delle attività educative e didattiche**

ARTICOLAZIONE IN SOTTOCOMMISSIONI

- una per ogni classe terza, composta dai docenti dei singoli Consigli di classe

- ✓ assegnazione degli eventuali **candidati privatisti** alle sottocommissioni (con attenzione ai candidati con disabilità)
- ✓ definizione degli **aspetti organizzativi** delle attività delle sottocommissioni
- ✓ individuazione di un **coordinatore** per ogni sottocommissione
- ✓ definizione della **durata delle prove scritte** (max 4 ore), del loro ordine di successione
- ✓ definizione dell'**ordine di successione delle classi per i colloqui**
- ✓ **predisposizione delle tracce** delle prove d'esame e individuazione **strumenti** da poter usare
- ✓ definizione dei **criteri comuni** per la **correzione** e **valutazione** delle prove
- ✓ definizione delle **modalità organizzative** per lo svolgimento delle prove d'esame per **alunni con disabilità e con DSA**

PROVE D'ESAME

tre prove scritte

**prova scritta
di italiano**

**prova scritta relativa
alle competenze logico
matematiche**

**prova scritta relativa
alle lingue straniere**

colloquio



La commissione predispone **almeno tre terne** di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

La prova può essere strutturata **in più parti** riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La commissione predispone **almeno tre tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) con riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale, **se oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico**

La prova può proporre **più problemi o quesiti**, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La commissione predispone una **prova unica** con **due sezioni distinte** con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sul livello QCER **A2 per l'inglese** e **A1 per la seconda lingua comunitaria**:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o email personale;
- e) sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Il colloquio viene condotto **collegialmente dalla sottocommissione**, per valutare:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle IN

Con particolare attenzione a:

- ✓ le capacità di **argomentazione**, di **risoluzione di problemi**, di **pensiero critico e riflessivo**
- ✓ la capacità di **collegamento organico e significativo** tra le varie discipline di studio
- ✓ i livelli di padronanza delle **competenze di cittadinanza**
- ✓ per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**

- ✓ espressa sulla base di **criteri comuni** adottati dalla commissione
- ✓ **per ogni prova** viene espresso un **voto in decimi** senza frazioni decimali
- ✓ alla prova scritta relativa alle lingue straniere, per quanto distinta in due sezioni, viene attribuito **un unico voto** senza frazioni decimali
- ✓ la sottocommissione determina la **media dei voti delle prove scritte e del colloquio**, esprimendo **un unico voto** eventualmente **anche con frazione decimale senza alcun arrotondamento**
- ✓ il **voto finale** deriva dalla **media arrotondata** tra
 - media dei voti delle prove d'esame
 - voto di ammissione

- ✓ il voto finale è deliberato dalla commissione su proposta della sottocommissione ed è espresso in **decimi**
- ✓ l'esame è superato se il candidato consegue una votazione complessiva di **almeno 6/10**
- ✓ con **delibera unanime** della commissione, su proposta della sottocommissione, la valutazione espressa con votazione di **10/10** può essere accompagnata dalla **lode**
- ✓ gli **esiti finali** degli esami sono resi pubblici con indicazione del voto finale
- ✓ Per i candidati che non superano l'esame si rende pubblica solo la dicitura **«Esame non superato»**

La certificazione delle competenze

- rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (a coloro che superano l'esame di Stato)
- redatta in sede di **scrutinio finale** e **consegnata alla famiglia dell'alunno** e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17

profilo dello studente
definito dalle IN

competenze
chiave UE

descrizione dei livelli
di acquisizione delle
competenze

possibilità di **valorizzazione di competenze** sviluppate
in situazioni apprendimento **non formale e informale**

- Per **gli alunni con disabilità** il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del PEI.
- La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da due sezioni predisposte e redatte a cura di INVALSI
 - una in cui è **descritto il livello raggiunto nelle prove nazionali** per italiano e matematica
 - una in cui si **certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese**

Requisiti per l'ammissione agli esami di idoneità e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei **candidati privatisti**

**per le classi seconda, terza,
quarta e quinta della scuola
primaria e per la prima
classe della scuola
secondaria di primo grado**

**per le classi seconda e terza
di scuola secondaria di
primo grado**

per l'esame di Stato

coloro che, entro il 31/12 dell'anno
in cui sostengono l'esame, abbiano
compiuto o compiano
rispettivamente il 6^o, il 7^o, l'8^o, il 9^o
e il 10^o anno di età.

coloro che, entro il 31/12 dell'anno
in cui sostengono l'esame, abbiano
compiuto o compiano
rispettivamente l'11^o e il 12^o anno di
età.

coloro che compiono, entro il 31/12
dell'a.s. in cui sostengono l'esame, il 13^o
anno di età e che abbiano conseguito
l'ammissione alla prima classe della
scuola secondaria di primo grado oppure
coloro che abbiano conseguito tale
ammissione da almeno un triennio

- gli alunni in **istruzione parentale** sostengono **annualmente** l'esame di idoneità ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione
- gli alunni che frequentano **scuole non statali non paritarie** iscritte negli albi regionali sostengono l'esame di idoneità **al termine del quinto anno di scuola primaria** oppure nel caso in cui **si richieda l'iscrizione in una scuola statale o paritaria**, anche qualora si provenga da una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero
- obbligo di **presentazione** annuale di **specifica dichiarazione preventiva** al dirigente scolastico del territorio di residenza
- gli esami si svolgono presso una scuola **statale o paritaria**
- l'esito è **un giudizio di idoneità** ovvero di **non idoneità**
- a giudizio della commissione i candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare classe inferiore

- domanda di ammissione entro il **20 marzo** con: dati anagrafici, curriculum scolastico, dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
- **obbligo** di partecipare alle **prove INVALSI** presso la scuola statale o paritaria dove si sosterrà l'esame di Stato
- il **voto finale** viene determinato dalla media (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) dei voti attribuiti **alle prove scritte ed al colloquio.**
- non è rilasciata certificazione delle competenze
- **divieto** di sostenere l'esame di Stato presso scuole paritarie che dipendano dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi con la scuola non statale non paritaria frequentata

La valutazione è effettuata **tenendo conto del PEI** ed è riferita a:

il comportamento

le discipline

le attività svolte

PROVE INVALSI

si **possono prevedere misure compensative o dispensative, adattamenti**, o in casi di particolare eccezionalità l'**esonero** della prova

**SVOLGIMENTO
PROVE D'ESAME
PROVE D'ESAME
DIFFERENZIATE**

con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, ogni forma di ausilio professionale e tecnico necessario, utilizzati per l'attuazione del PEI
se necessarie, **con valore equivalente** ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale

**ATTESTATO DI CREDITO
FORMATIVO**

agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami**

DIPLOMA FINALE

non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

La valutazione è effettuata **tenendo conto del PDP** ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 170/2010, indicati nel PDP

PROVE INVALSI

si possono disporre **adeguati strumenti compensativi** coerenti con il PDP.
Dispensa dalla **prova di inglese** per gli alunni **dispensati** dalla prova scritta o **esonerati** dall'insegnamento

PROVE D'ESAME

si possono prevedere **tempi più lunghi**, l'utilizzo di **strumenti compensativi** **senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte**

PROVE DIFFERENZIATE

per gli alunni **esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere**, sulla base del PDP

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA» DELLA PROVA SCRITTA

CRITERI VALUTATIVI PER LE PROVE SCRITTE CHE TENGANO CONTO DELLE COMPETENZE ACQUISITE SULLA BASE DEL PDP

DIPLOMA FINALE

non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

VALUTAZIONE PERIODICA E SCRUTINIO FINALE

periodo di ricovero in ospedale
temporalmente rilevante



i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza funzionali all'espressione della valutazione in ordine al percorso formativo individualizzato che è stato attuato

periodo di ricovero in ospedale
per una durata prevalente
rispetto a quella nella classe
di appartenenza



i docenti della sezione ospedaliera effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, che può fornire elementi di valutazione

ESAME DI STATO

ricovero in ospedale per
periodi temporalmente
rilevanti e **senza soluzione di
continuità con il periodo di
svolgimento dell'esame di
Stato**



gli alunni sostengono le prove con una **commissione formata dai docenti ospedalieri**, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte. se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'USR e la scuola di provenienza

ricovero in ospedale nel solo
periodo di svolgimento
dell'esame di Stato



gli alunni sostengono le prove, ove possibile, in **sessione suppletiva**. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dalla scuola di appartenenza

PROVE INVALSI

ricovero **coincidente con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale** e ne ricorrano le condizioni



la prova viene svolta nella struttura in cui l'alunno è ricoverato e la modalità di svolgimento fa riferimento al **PDP temporaneo** eventualmente predisposto.
Se possibile, si usufruisce di prove suppletive

ESAME DI STATO

si applicano le stesse modalità di effettuazione riservate agli alunni in ospedale

in casi di **particolare
gravità** e ove se ne ravvisi la
necessità



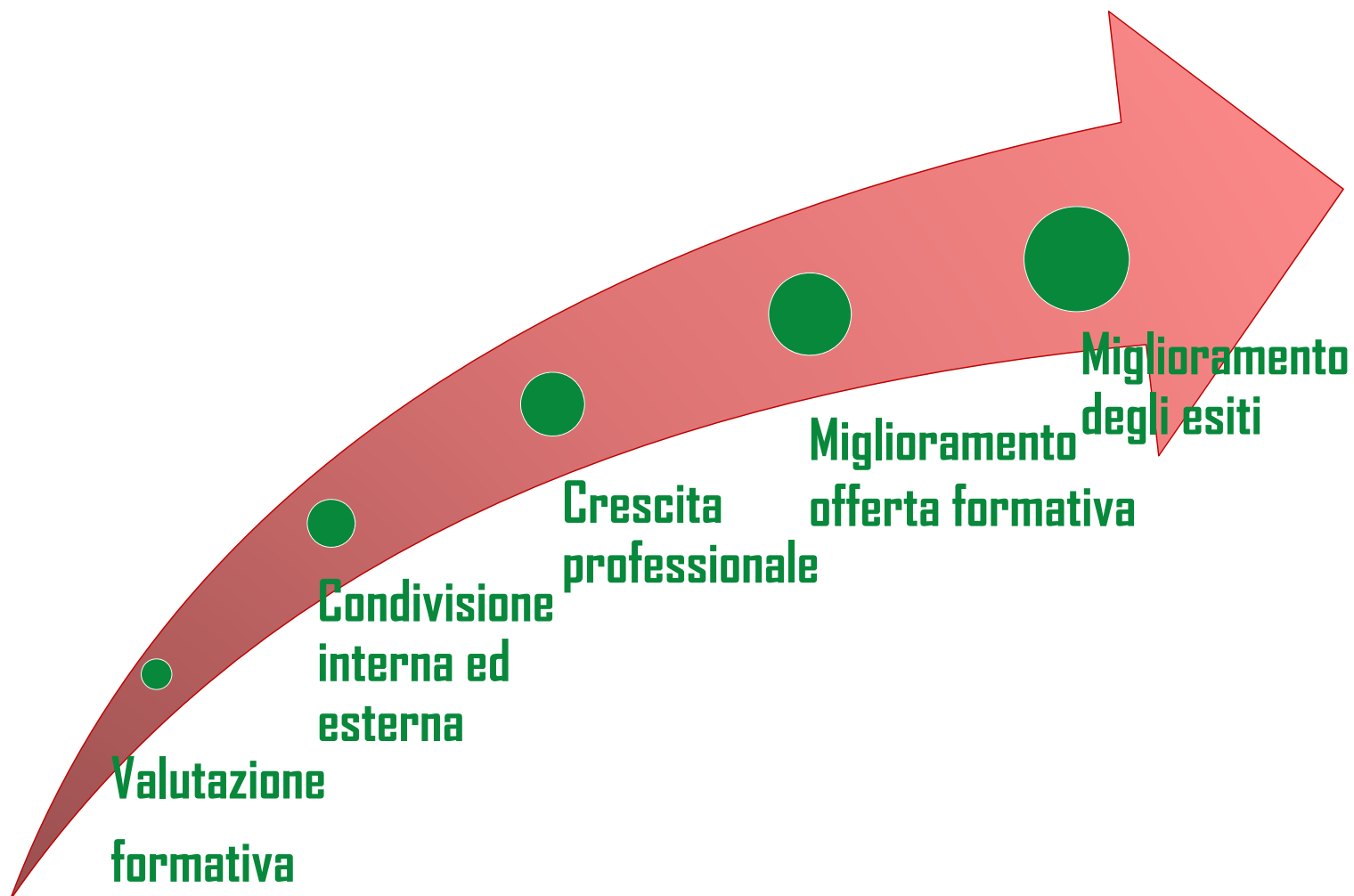
è consentito lo svolgimento delle prove scritte (anche della prova nazionale INVALSI) anche attraverso **modalità telematiche a comunicazione sincronica**, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza

....dalle Indicazioni Nazionali:

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un **processo dinamico e aperto**, e rappresentano per la comunità scolastica **un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo**.

La presenza di comunità scolastiche, impegnate (...) **promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento**, (...).

Valutare per migliorare





Grazie per l'attenzione

Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il **potenziamento della lingua inglese** o per **potenziare l'insegnamento dell'italiano** per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad **una sola lingua straniera**

importante definire i **criteri di valutazione** della prova



Esempio di determinazione del voto finale

«nuova» modalità di calcolo

prova scritta competenze in italiano	7
prova scritta competenze logico-matematiche	7
prova scritta competenze lingue straniere	8
colloquio	7
media delle prove d'esame	7,3

voto di ammissione	8
--------------------	---

VOTO FINALE	7,6
	8

«vecchia» modalità di calcolo

prova scritta competenze in italiano	7
prova scritta competenze logico-matematiche	7
prova scritta competenze lingue straniere	8
colloquio	7
voto di ammissione	8

VOTO FINALE	7,4
	7



Partecipazione dei docenti di IRC e di attività di approfondimento

- ✓ l'art. 17 del DPR 275/99 abroga i commi 1 e 2 dell'art. 185 del D.Lgs. 297/1994
- ✓ l'art. 262 del D. Lgs. 62/2017 abroga i commi 3 e 4 dell'art. 185 del D.Lgs. 297/1994
- ✓ scompare l'elencazione delle materie d'esame in cui non compariva IRC
- ✓ il D.Lgs. 62/2017 fa riferimento ai docenti del Consiglio di classe in cui è compreso il docente di IRC (e anche i docenti incaricati di attività alternative, ovviamente non chi presta vigilanza durante attività di studio assistito)
- ✓ La Nota 1865 esplicitamente fa riferimento ai docenti delle discipline indicate nel **DPR 89/2009, art. 5**

Art. 185 - Esame di licenza e commissione esaminatrice

1. Sono materie di esame: italiano; storia ed educazione civica; geografia; scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali; lingua straniera; educazione artistica; educazione tecnica; educazione musicale; educazione fisica.
2. L'esame di licenza consiste nelle prove scritte di italiano, matematica e lingua straniera e in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie indicate al comma 1.
3. La Commissione esaminatrice dell'esame di licenza è composta di **tutti i docenti delle terze classi della scuola che insegnino le materie di cui al primo comma**; nonché i docenti che realizzano forma di integrazione e sostegno a favore degli alunni portatori di handicap; il presidente della commissione è nominato dal provveditore agli studi, il quale lo sceglie dalle categorie di personale indicate dal regolamento.
4. L'esame di licenza si conclude, in caso di esito positivo, con l'attribuzione del giudizio di «ottimo», «distinto», «buono», «sufficiente», e in caso di esito negativo con la dichiarazione non licenziato.

Deve accompagnare ogni disciplina e il corrispondente voto in decimi?

L'art. 2 comma 3 del D. Lgs. 62/2017 fa riferimento al processo e al livello globale di sviluppo, quindi alla valutazione complessiva al termine dei periodi didattici fissati dal collegio dei docenti per la valutazione.

Non c'è comunque un divieto ad operare in tal modo e ogni scuola può decidere autonomamente.

- Un gruppo di lavoro coordinato dal prof. Serianni sta elaborando un vademecum per i docenti di Lettere per fornire indicazioni sulla costruzione delle tipologie di prove d'esame (in particolare per il testo argomentativo) e sulla definizione dei criteri di valutazione delle prove
- Ogni scuola sceglie le tipologie di prove da utilizzare, in base a quelle più utilizzate dai docenti della scuola